



**FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA**  
16/27 OTTOBRE 2024

**FESTA DEL CINEMA DI ROMA**  
**16|27 ottobre 2024**

**IL PROGRAMMA DI SABATO 19 OTTOBRE**

**Viggo Mortensen protagonista di una masterclass con il pubblico della Festa del Cinema**

**Con *The Return*, il regista Uberto Pasolini firma un'affascinante rilettura dell'Odissea, riunendo una celebre coppia del cinema: Ralph Fiennes e Juliette Binoche**

**In programma l'anteprima di *The Count of Monte Cristo*, la serie diretta da Bille August e interpretata da Sam Claflin e Jeremy Irons**

**La vita di Luigi Pirandello, dalle solfatare della Sicilia a Stoccolma, dove vince il Nobel per la letteratura: alla Festa arriva *Eterno visionario* di Michele Placido**

**La Festa del Cinema coinvolgerà, anche quest'anno, tutta la città: al via le proiezioni al Teatro Palladium**

Domani, sabato 19 ottobre, il Premio alla Carriera Viggo Mortensen sarà protagonista di una Masterclass con il pubblico della Festa del Cinema di Roma. Nel corso dell'incontro – in programma alle ore 16 presso la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica – Viggo Mortensen parlerà della sua seconda esperienza dietro la macchina da presa con il film *The Dead Don't Hurt*, presentato in anteprima alla Festa, e ripercorrerà il suo straordinario percorso artistico. Un lungo viaggio che parte dalla metà degli anni Ottanta, dagli esordi con *Witness – Il testimone* di Peter Weir, *Carlito's Way* di Brian De Palma e *Ritratto di signora* di Jane Campion, prosegue negli anni Duemila, quelli della notorietà internazionale grazie alla trilogia de *Il Signore degli Anelli* di Peter Jackson, e giunge fino agli anni più recenti, con i titoli che gli sono valsi la candidatura al Premio Oscar® come miglior attore: nel 2008 per *La promessa dell'assassino* di David Cronenberg, nel 2017 per *Captain Fantastic* di Matt Ross e nel 2019 per *Green Book* di Peter Farrelly.

Alle ore 18 la Sala Sinopoli ospiterà l'anteprima di *The Return* di Uberto Pasolini. Nella sua rilettura dell'Odissea, Uberto Pasolini riunisce Ralph Fiennes e Juliette Binoche, già protagonisti de *Il paziente inglese*. Lo stile classico abbraccia la forza epica della storia; la macchina da presa sta agganciata ai volti dei suoi due interpreti; i loro sguardi e le loro parole densi di pathos restituiscono il senso profondo di un mito intramontabile.

Alle ore 21, nella stessa sala, sarà presentata *The Count of Monte Cristo*, la serie diretta da Bille August, il regista danese vincitore di due Palme d'oro, per *Pelle alla conquista del mondo* (anche Oscar® per il miglior film straniero) e *Con le migliori intenzioni*. Dopo più di venti versioni cinematografiche e televisive, l'intramontabile eroe romantico creato da Alexandre Dumas a metà dell'Ottocento torna in una serie tv in otto puntate, interpretato da Sam Claflin e da Jeremy Irons nella parte dell'abate Faria.

La Sala Petrassi ospiterà due proiezioni della sezione Grand Public. Alle ore 21.30 sarà presentato *Eterno visionario* di Michele Placido. Il regista – ispirandosi alla biografia di Matteo Collura, “Il gioco delle parti” – porta sul grande schermo la vita di Luigi Pirandello, dalle solfatare della Sicilia più arretrata a Stoccolma, dove vince il Nobel per la letteratura nel 1934. Fabrizio Bentivoglio è l’interprete congeniale di un artista che seppe capire la dissoluzione dell’identità dell’uomo novecentesco e descrivere quella gabbia di simulazioni che è la società.

Alle ore 16.30 si terrà *Libre* di Mélanie Laurent, un noir d’azione che racconta una storia vera, quella di Bruno Sulak (Lucas Bravo): un rapinatore gentiluomo che evita spargimenti di sangue, all’epoca paragonato dalla stampa ad Arsenio Lupin, un fuorilegge che beffa la polizia con la sua vitalità e la sua voglia di libertà.

Sempre in Sala Petrassi, alle ore 19 il pubblico potrà assistere a *Reading Lolita in Tehran* di Eran Riklis. Tratto dal best seller del 2003 di Azar Nafisi, che tornò negli Stati Uniti nel 1997 per insegnare all’università di Washington, racconta la lotta della protagonista per trasmettere bellezza e cultura agli studenti sempre più catechizzati dopo la rivoluzione di Khomeini nel 1979 e, una volta lasciato l’insegnamento pubblico, condividere i suoi seminari settimanali con le sue sette allieve migliori.

Tre le proiezioni in programma presso il Teatro Studio Gianni Borgna. Alle ore 15.30 sarà presentato *La casa di tutti*, cortometraggio dei Manetti Bros. girato all’interno di San Pietro. Il film racchiude un messaggio di speranza e solidarietà ed è stato realizzato in occasione della prima edizione della Giornata Mondiale dei Bambini. Alle ore 17.30 avrà luogo la proiezione di *Titanus 1904* di Giuseppe Rossi: il documentario racconta la straordinaria avventura della famiglia Lombardo e della Titanus, pilastro dell’industria cinematografica italiana e internazionale. Alle ore 20.30 sarà la volta di *Querido Trópico* di Ana Endara, documentarista al suo debutto nel cinema di finzione. Il film affronta temi come la cura, la solitudine, la rabbia, i desideri inappagati, attraverso un racconto toccante e insieme inaspettato.

Il MAXXI ospiterà tre titoli della sezione Proiezioni Speciali.

Alle ore 16 si terrà *I nipoti dei fiori* di Aureliano Amadei, che ricomponi i frammenti della sua infanzia, vissuta tra viaggi e comunità hippy: in questo percorso di riscoperta incontra molte persone che, come lui, sono cresciute respirando il vento dei grandi cambiamenti sociali degli anni Settanta.

Alle ore 18.30, il pubblico potrà assistere a *Estado de silencio* di Santiago Maza. Il documentario, prodotto da Diego Luna per l’etichetta messicana “La Corriente del Golfo”, in collaborazione con Gael García Bernal, è un’opera sconvolgente di grande urgenza e attualità. Il film racconta, con forza e umanità, il quotidiano terrore vissuto dai giornalisti messicani, impegnati a denunciare corruzione e cartelli della droga.

Alle ore 21 sarà la volta di *Blanket Wearer* di Park Jeong-mi, alla sua prima esperienza cinematografica. La regista decide di abbandonare tutto e di vivere, letteralmente, senza toccare un soldo per un anno: con una bicicletta presa in prestito e una telecamera che riprende tutto tranne lei stessa, Jeong-mi inizia un viaggio avventuroso alla ricerca di sé.

Domani, sabato 19 ottobre alle ore 18.30 presso il Teatro Olimpico, sarà presentato *Eroici! 100 anni di passione e racconti di sport* di Giuseppe Marco Albano. Partendo dalla prestigiosa ricorrenza dei cento anni di storia del Corriere dello Sport, il documentario esplora l’essenza profonda dello sport, vero e proprio collettore sociale e culturale, e l’evoluzione del modo in cui viene vissuto e raccontato.

Il 19 ottobre 1984 usciva *Stop Making Sense*, storico film concerto dei Talking Heads, una pietra miliare dei documentari rock realizzata dal premio Oscar® Jonathan Demme. Esattamente

quarant'anni dopo, il 19 ottobre 2024, la Festa del Cinema ospiterà la nuova edizione del film restaurata in 4K, supervisionata da James Mockoski di American Zoetrope, con una colonna sonora totalmente rimasterizzata e curata dal chitarrista dei Talking Heads, Jerry Harrison. I due saranno protagonisti di un Paso Doble con il pubblico del Teatro Olimpico dopo la proiezione del film, in programma a partire dalle ore 21.

Presso la Casa del Cinema si svolgeranno tre appuntamenti della sezione Storia del Cinema. Alle ore 16.30 sarà proiettato il documentario *Bogart: Life Comes in Flashes* di Kathryn Ferguson che esplora vita e carriera di Humphrey Bogart, icona dell'epoca d'oro di Hollywood, narrate attraverso la voce del mitico attore.

Alle ore 19 sarà proiettato *Il pianto delle zitelle* di Giacomo Pozzi Bellini, primo esempio di documentario antropologico in Italia, restaurato da La Cinémathèque française e Fondazione Cineteca di Bologna. Il film sarà preceduto da un incontro con Elisabetta Giovagnoni. A seguire, il pubblico potrà assistere a *Valerio Zurlini, peintre des sentiments* di Sandra Marti che restituisce la profondità dell'opera di un autore importante, straordinario direttore d'attori. Ne parleranno con gli spettatori Sandra Marti e il critico cinematografico Jean Gili.

Alle ore 21 la regista e sceneggiatrice Francesca Comencini introdurrà la proiezione di *Senza sapere niente di lei*, realizzato dal padre, Luigi Comencini. Il film sarà presentato nella versione restaurata a cura della Fondazione Cineteca di Bologna e Les Films du Camélia, a partire dai negativi scena e colonna sonora originali resi disponibili da Mediaset, presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata, per concessione di Mediaset.

In occasione dei 50 anni di UNICEF, la Casa del Cinema ospiterà alle ore 11 la proiezione del documentario *Milk Teeth – Essere bambine in Afghanistan*. Fatima ha sette anni e, come molte bambine della sua età, sta vivendo un momento particolare della sua infanzia: sta perdendo i denti da latte. C'è però un fatto importante: Fatima non vuole assolutamente che le cadano. Se questo accadrà, infatti, significherà che sta crescendo e che molto presto sarà una donna, come le tante altre donne invisibili del suo Paese: l'Afghanistan. Così escogita un piano per rimanere sempre una bambina, ma per farlo dovrà intraprendere un viaggio onirico fuori dal comune. Il film nasce da un'idea di Alessandra Mastronardi e Giuseppe Carrieri, ed è una produzione di Natia Docufilm, per la regia di Amin Meerzad, la regia animata di Maria Matilde Fondi, e il montaggio di Carlotta Marrucci.

La Festa del Cinema coinvolgerà, anche quest'anno, tutta la città. Da domani, sabato 19 ottobre e fino a giovedì 24 ottobre, il Teatro Palladium ospiterà una selezione di titoli delle sezioni Progressive Cinema, Freestyle e Proiezioni Speciali. Primo appuntamento domani alle ore 20 con *Marko Polo* di Elisa Fuksas che firma una riflessione ironica e dolente sulla fede (non solo religiosa) e sul concetto di fallimento.

Nel programma delle repliche, domani sabato 19 ottobre alle ore 15.30 presso il Cinema Giulio Cesare Sala 1, sarà proiettato *Arsa* di MASBEDO; a seguire, alle ore 18, si terrà *Saturday Night* di Jason Reitman e alle ore 20.30 *The Dead Don't Hurt* di Viggo Mortensen. La Sala 3 ospiterà *Fino alla fine* di Gabriele Muccino (ore 16.30), *Reading Lolita in Tehran* di Eran Riklis (ore 19.30) e *Querido Trópico* di Ana Endara (ore 21.45). In Sala 7, sarà la volta di *Italo Calvino nelle città* di Davide Ferrario alle ore 16.30 e *I nipoti dei fiori* di Aureliano Amadei alle ore 18.30.

Prosegue il programma di repliche al Teatro Olimpico con il doppio appuntamento di *Avetrana – Qui non è Hollywood* di Pippo Mezzapesa: saranno proiettati i primi due episodi alle ore 12 e gli episodi 3 e 4 alle ore 15.30.

Alle ore 14, al MAXXI, si terrà la proiezione di un titolo della sezione Proiezioni Speciali, *Ferrari: Fury & The Monster* di Steve Hoover.